

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24...

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una linea...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 19. - Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercostovechio.

Udine, 11 maggio.

«La Francia gioca un giuoco di azzardo», dice il Times di Londra; «vincerà provvisoriamente, ma il bilancio finale fra i guadagni e le perdite è incerto».

In tal senso esprimersi anche un notevole articolo del Popolo Romano, sinora sempre benevolo verso i francesi.

Barthelemy-Saint-Hilaire, con circolare del 9 corr. dice la politica della Francia essere ispirata da un solo principio, cioè dall'obbligo assoluto di garantire la sicurezza dell'Algeria.

Sul 174 avendo proposto Salaris di dire: Dalla Stazione di Siliqua al golfo Decimomannu, invece che al porto di Palma, il relatore espone i motivi per cui non può accettarsi tale modificazione.

Pur troppo la Francia si è questa volta lasciata sedurre da una falsa gloria militare. Anche gli stessi giornali francesi se ne mostrano malcontenti.

Notizie più particolareggiate da Kiev dicono essere colà state arrestate, per i recenti disordini contro gli ebrei, niente meno che 500 persone e nella colluttazione colla truppa molti esser rimasti feriti ed una donna morta.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. Seduta dell'11 maggio.

(Seduta antimeridiana).

Si procede alla discussione dei numeri sospesi dell'elenco 3°, tabella B. della Legge per le costruzioni delle opere straordinarie, stradali e idrauliche.

APPENDICE

POLEMICA LETTERARIA

Lettera aperta in risposta all'articolo del prof. Fioritto (Vedi num. di lunedì 9).

Pregiatissimo sig. Professore.

Prima di tutto sento il bisogno non già di scolarmi, che colpa alcuna non ho, ma di esprimermi più chiaramente il mio pensiero circa le cose da me dette nell'articolo che la riguarda, inserito nel numero di sabato di questo stesso giornale.

propone che la strada da Matera a Latenza non sia soppressa.

Il relatore fa osservare essere già costruita, perciò propone, d'accordo col ministro, che si sostituisca la strada da Moliterno alla nazionale del Sinoi, fra Latronico e Lauria, di chilometri 30, per lire 550,000.

Grassi propone un'altra aggiunta e il Ministro dichiara che la esaminerà.

Approvati intanto il N. 128, colla dizione suddetta.

Al N. 150 il relatore e il Ministero dichiarano di non poter accettare l'emendamento di Blasio Luigi che propone di cambiare la direzione da Afrigo alla stazione di Branconovo, nella seguente strada, dal ponte di Chovio sulla Melito-Bagaladi per San Lorenzo, Roccaforte, Roccludi ed Afrigo, alla stazione di Branconovo, perchè la Provincia ha chiesto la prima.

Di Blasio insiste, mostrando trattarsi solo di cambiare il carattere di due tratti della strada da costruirsi.

Opponendosi il relatore alle sue considerazioni, Di Blasio ritira l'emendamento, e approvati il N. 150 della Commissione.

Salaris insiste rammentando che il suo emendamento è conforme al Decreto Reale che sanzionava una deliberazione del Consiglio provinciale.

Baccarini replica quel voto essere antiferiore alla costruzione della ferrovia Siliqua, dopo la quale la Provincia ha chiesto la strada che il ministro e la Commissione propongono.

Salaris dà nuove spiegazioni; ma la Camera respinge l'emendamento e approva il Numero 174, quale nel progetto.

Segue poi la deliberazione sulla aggiunta proposta con vari emendamenti da parecchi deputati, e concordata fra il Ministero e la Commissione. Essa vennero approvate, e con ciò esauriti gli emendamenti Girardi, Martelli Luigi, Toscanelli, Martini, Mocenni, Basso, Corrales, Chimirri, Laporta, Lagasi, Podestà, Molino, Cantoni, G. B. Basetti, Berio, Briganti Bellini, Mazza, Corvetto, Ferrari, Ercole, Suardo, Compans, Donati, Pacelli, Secondi e Cancellieri, le cui proposte furono accettate in tutto o in parte dal Ministero e dalla Commissione.

Le altre non accettate, sono ritirate dai proponenti.

(Seduta pomeridiana)

Proseguisi lo svolgimento degli ordini del giorno sul disegno di legge per la riforma elettorale politica.

Barazzoli svolge il suo, col quale rimanda ad altro tempo le questioni sullo scrutinio di lista e sulla rappresentanza delle minoranze, sul rinnovamento delle circoscrizioni elettorali, e domette alla Giunta di modificare il disegno di Legge in conformità al presente ordine del giorno.

Desidera che questa Legge sia di eguaglianza e di giustizia; sia Legge della nazione, non di un partito.

Accetta in massima l'ampliamento del suffragio, ma non la rappresentanza delle minoranze, né lo scrutinio di lista, perchè non potrebbero dare il voto a chi non si conosce.

Respinge le sanzioni penali della Legge,

interpretazione. Infatti, dopo di aver detto dei pregi e delle qualità del suo libro con quella parsimonia di lodi che non fa salire le fiamme sul viso agli onesti, ma anche con quella libertà e schiettezza di giudizio che in me forse più possono dell'altrui autorità e della stessa amicizia, ho creduto di essere nel mio pieno diritto, senza timore di offendere alcuno, di esporre una mia opinione intorno agli Umanisti. Nell'apprezzamento che io fo degli scrittori del secolo XV e del loro carattere, sono forse in errore, ma è altresì vero che io amo e quanto quella che a me pare la verità; l'amo e la diffido quanto più posso e per me e per altri, né per questo pretendo punto di stringerla tutta io sola in un pugno, appendo pur troppo come nelle scienze morali e specialmente nelle questioni letterarie, dove ha sì gran parte il sentimento, essa voglia essere un po' di tutti, o, in altre parole, essa sia in sommo grado relativa. Né vale il dire io com'è fatto questi o io ho veduto coi miei propri occhi; dunque ho veduto bene, perchè?

perchè non corrispondono ai principi del nostro codice e sono sproporzionate al reale.

Pacelli svolge il suo ordine del giorno: La Camera, accogliendo i criteri del suffragio limitato e lo scrutinio di lista, passa alla discussione degli articoli, fermi rimandando nella parte relativa all'allargamento limitato del voto.

Egli dichiara che dopo il discorso di Genina ha modificato le proprie opinioni intorno allo scrutinio di lista.

Sostiene ora quindi il collegio uninominale provinciale con un nuovo sistema di proporzioni fra il numero dei deputati da eleggersi in ogni collegio e il numero degli elettori.

Liby Giuseppe svolge il suo ordine del giorno.

La Camera riconoscendo che è opportuno estendere il voto ad altre classi di cittadini, che presentano elementi sufficienti di attitudine elettorale, che accettando lo scrutinio di lista, necessità attuarlo con liste di un numero maggiore di deputati, e che nella parte punitiva occorre eliminare in qualche caso la ragione di delinquere e rendere in generale più ampio e meno pericoloso l'esercizio onesto e pacifico del diritto elettorale, passa alla discussione degli articoli.

Dopo aver addotto argomenti sui quali sono fondate le proposte del suo ordine del giorno, sostiene anche il sistema della indipendenza ai deputati, il quale non riuscirebbe di forte aggravio all'erario, se si sopprimesse il libretto di libera circolazione per la ferrovia.

Canzi svolge un ordine del giorno proposto da lui ed altri così compilato:

La Camera convinta che ammettere a voto politico tutti coloro che sanno scrivere è un atto di giustizia, convinta che lo scrutinio di lista risponde ai bisogni del paese ed alle nuove condizioni elettorali conseguenti alla larga estensione del suffragio, passa alla discussione degli articoli.

Dice essere questa la prima Legge fatta pel popolo, il suffragio universale essere dogma.

Qualche lieve restrizione che potrà farsi, doversi considerare come transitoria.

Aggiunge che lo scrutinio di lista può soddisfare le esigenze di tutti i partiti e svincola i deputati da ogni influenza e dipendenza locale.

Rimandasi a domani il seguito della discussione.

Annunziasi un'interpellanza di Pierantoni sul dubbio se l'articolo 7 della Legge sulle incompatibilità parlamentari sia applicabile ai deputati eletti membri del Consiglio superiore e sopra la prerogativa della Camera dichiarata nell'articolo 60 dello Statuto.

Depretis dirà domani se e quando risponderà.

Annunziansi inoltre interrogazioni di Alvisi al ministro della guerra se intende prendere qualche disposizione favorevole alla carriera del corpo degli ufficiali contabili, e di Trompeo al ministro dei Lavori pubblici sulle conseguenze di una frana caduta ieri sulla linea ferroviaria Torino-Môdane, che saranno comunicate ai relativi ministri.

Senato del Regno. (Seduta dell'11 maggio).

Il Presidente comunica gli inviti per

Fallunt nos oculos vagique sensus Oppressaratione mentium.

Tanto è vero che i giudizi degli eruditi moderni intorno agli Umanisti sono, come Ella pure confessa, molto discordi gli uni dagli altri. Eppure tutto ha indotto a credere che essi abbiano posto nello studio dell'Umanesimo quella massima cura e quella pacata e coscienziosa ricerca che è necessaria per rivelare in qualche modo il carattere di un periodo letterario e di un ambiente sociale tanto diverso dal nostro. Or dunque dalla lettura di alcuni fra questi eruditi e da quella delle vite dei principali fra gli Umanisti mi sono formato un pessimo concetto del loro carattere morale che, per quanto ho cercato scusare con la comoda ragione del clima storico in che fiorirono, mi parve sempre nei più, così donchiscottesco e romano, così stranamente perverso, da indurmi piuttosto a disprezzarli che ad amarli.

Se dovessi scegliere, lo preferirei senza esitare gli antichi col loro fiacido vizio, ma anche col loro solido, maschie e luminose virtù. Almeno presso quelli così

assistere alla inaugurazione al monumento di Eleonora d'Arborea.

Gadda prega si solleciti la modificazione del regolamento per l'Alta Corte onde non accada che i senatori debbano rimanere troppo lungo tempo sotto impuntazioni.

Mamiani rammenta la sua interpellanza circa la questione di Tunisi. Desidera svolgerla.

Dice che vi si associarono altri quattro senatori.

Magliani crede che il Presidente del Consiglio interverrà alla seduta. Allora Mamiani potrà esprimere il suo desiderio. Magliani presenta vari progetti già votati dalla Camera.

Si convalidano i titoli di nomina a senatore del generale Ferrero, ministro della guerra, il senatore Ferrero presta giuramento.

Votati a scrutinio segreto il progetto relativo alle importazioni ed esportazioni temporanee.

Votati per la nomina di quattro membri della Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile.

Discutesi il progetto di concorso dallo Stato, nelle spese edilizie per Roma.

Pantaleoni voterà favorevolmente.

Dimostra l'importanza di aumentare il prestigio e la forza alla Capitale del Regno. Sacchi Villorja, spiega il suo voto favorevole al progetto, malgrado scorga taluni difetti.

Il Presidente avvisa Cairoli dell'interpellanza Mamiani.

Cairoli propone di rispondergli sabato. Mamiani accetta.

Racchiotti dice che Torino considera l'odierno progetto di legge come un corollario dei lausti avvenimenti che ci condussero a Roma.

Dimostra l'importanza delle costruzioni specificate nel progetto.

Per la Commissione dell'inchiesta sulla marina mercantile ripresi eletto, il splo Corsi.

Domani avrà luogo il ballottaggio per le elezioni dei rimanenti tre Commissari.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 9 maggio, contiene:

- 1. R. decreto per modificazioni del R. decreto 19 aprile 1873 sull'amministrazione delle gabelle.
2. R. decreto per modificazioni ai decreti 19 novembre 1876 e 29 novembre 1877 sulle rate di custodia.
3. R. decreto che aggrega i Comuni del mandamento di Pico all'Ufficio del registro in Pontecorvo.
4. R. decreto che nomina la Commissione per l'amministrazione del Corpo delle guardie di finanza.
5. Disposizioni nel personale del genio civile.

Il Governo francese, notificando al nostro Governo la scadenza dei trattati di commercio entro un semestre, si dichiarò pronto ad entrare in negoziati per un nuovo trattato con l'Italia.

Il ministro Tirard espresse a Cialdini il desiderio che le trattative si aprano presto, augurando un esito soddisfacente.

I vizi come le virtù erano l'effetto di una spontanea evoluzione morale della società per una lunga serie di secoli; nei quattrocentisti invece apparì un'ostentazione e nullità più...

Al banchetto che avrà luogo, oggi fra i delegati alla Conferenza monetaria, Magnin invitò anche Cialdini.

La Commissione incaricata di riconoscere l'idoneità degli ufficiali doganali è composta dal Generale Lotti, presidente, dai tenenti colonnelli Bazzanti e Rotondo, e dagli Ispettori Castorino e Giovanni.

Una circolare del ministro Villa dà le norme da seguirsi per la sollecita attuazione della citazione direttissima.

NOTIZIE ESTERE

Bradlaugh comparve anche ieri, 10, alla Camera dei Comuni e chiese di prestare giuramento quale legale rappresentante del suo Collegio, cosa che gli venne negata dal Presidente con riflesso al liberato della Camera: Bradlaugh dichiarò essere quel deliberato illegale. Egli fu quindi due volte condotto fuori della sala.

Allora Northcote propose l'espulsione di Bradlaugh. Gladstone dichiarò, nulla aver da opporre al deliberato, però non poter ritenere illegale la domanda di Bradlaugh.

Orazio de Landau è giunto a Parigi e credesi che la sua venuta sia in relazione col prestito italiano.

Grandioso fu il banchetto austro-belga in Parigi per festeggiare le nozze del Principe ereditario d'Austria colla Principessa Stefania.

Si ha da Pietroburgo, essere stato negato al Granduca Costantino, padre, il permesso di recarsi all'estero ed essergli stata assegnata Odessa come luogo di dimora. In quanto al figlio suo Costantino, il cui arresto fece tanto scalpore, dicesi, contrariamente alle notizie corse, non aver egli preso mai parte alle mene bikiliste.

L'ESPOSIZIONE NAZIONALE

DI MILANO.

Norme per i visitatori.

A Milano sono attualmente aperte tre Esposizioni, per ognuna delle quali occorre un biglietto speciale. L'entrata all'Esposizione industriale, aperta dalle 8 ant. alle 6 post., costa una lira tutti i giorni, eccetto il venerdì in cui costa 2 lire.

Nell'interno dell'Esposizione si trovano caffè, restaurants e birrerie, ove si può far colazione ed anche desinare prima delle ore 6. Vi sono Uffici di posta, telegrafo e ferrovia.

Sotto il porticato della facciata in via Palestro si trovano carrozzerie a mano, tirate da fattorini, per le persone che non vogliono stancarsi. La tariffa è d'una lira all'ora.

fatto oggetto de' nostri studi? Se questo può sembrare alla critica utile e giusto (come è certamente) non però parmi che sia molto facile, per molte ragioni, a consegnarsi...

Venendo dalla Mostra delle Scuole professionali, a destra della Sala che mette alla piccola Galleria del lavoro, il Comitato ha disposto una stanza per il convegno dei Giornalisti. È messa con elegante semplicità ed è provvista di tutto l'occorrente per scrivere. Parecchi pubblicisti hanno già cominciato ad approfittare di questo nuovo ritrovo, che per essere anche nel centro della Esposizione, non poteva meglio risponderne ai desiderii del Giornalismo.

In prossimità quasi della Sala della Stampa, v'è la Sala di lettura e di scrittura: ampia ed elegante, provvista di libri ameni, di molti Giornali italiani e dei principali francesi, tedeschi ed inglesi. La tassa d'ingresso è di soli 10 centesimi; i quali si raddoppiano per coloro a cui abbisogni di scrivere. La Sala di lettura ha due ingressi, uno dalla Mostra delle Scuole professionali, l'altro vicino alla Birreria Varesina. Il proprietario signor Di Pisogno ha stabilito un servizio di fattorini per il recapito di lettere entro e fuori della Esposizione per consegna di telegrammi ecc. ecc.

Una novità introdotta dal signor Di Pisogno: i Quadri di Recapiti e Ritrovi. Sono delle ampie lavagne attaccate alle pareti dell'antisala, e sulle quali i visitatori potranno scrivere, pagando solo 25 centesimi, quanto a loro interessa di far sapere a qualche amico, stabilire un ritrovo, dare una risposta, segnalare i nomi delle persone che si fossero smarrite dalla propria compagnia ecc. ecc. È una utile innovazione che non mancherà di essere accolta favorevolmente dal pubblico.

In seguito al successo ottenuto dalla illuminazione che ha avuto luogo sabato scorso per cura della Commissione dei divertimenti e a spese del Comitato, questi ha fatto pratiche presso il nostro Municipio affinché venisse ripetuta, servendosi degli stessi apparecchi. Siamo lieti di annunciare che i buoni uffici del Comitato hanno indotto il nostro Municipio a provvedere ad una seconda luminaria che si farà sabato 14 corr. La spesa si limiterà a settemila lire circa. Sappiamo poi che il cav. Ottino sta introducendo alcune varianti, le quali gioveranno ad accrescere vaghezza alla fantastica illuminazione, nuova e graditissima attrattiva per i visitatori della Esposizione.

Dall'Esposizione industriale si passa all'Esposizione artistica mediante una comunicazione in via Boscetti. L'Esposizione di Belle Arti è aperta anch'essa dalle 8 ant. alle 6 pom. Il biglietto d'ingresso per l'Esposizione artistica costa lire 2 e si vende in apposita edicola di fianco al palazzo del Senato. L'ingresso a questa Esposizione è da via Senato.

L'Esposizione musicale è nel palazzo del Conservatorio. I biglietti, oltre che nel R. Conservatorio, si vendono nella sala d'aspetto degli omnibus in piazza del Duomo. Il biglietto preso in piazza del Duomo dà diritto alla corsa gratuita.

Dalla Provincia

Per la graduale abolizione della tassa sul sale.

Forni Avoltri, 10 maggio.

L'iniziativa mossa da Forni Avoltri per diminuire di prezzo il sale trovò eco alla Camera elettiva nei cui seno Deputati, senza scopi politici, senza preoccupazione di partito — ma solo per sentimenti d'umanità — per ragioni d'igiene — per affetto vivo e sincero per le classi più sofferenti del popolo italiano — convennero in Comitato per studiare mezzi e modi di proporre una diminuzione, e più, una graduale abolizione della tassa sul sale.

La circolare 9 aprile 1881 del Comitato istituitosi a Roma, fu accolta con massimo interesse dalla stampa, dai Municipi, dalle Associazioni agrarie, dalle Accademie e Società di medicina e di igiene, dalle Società operaie, da tutti coloro, infine, a cui veniva diretta. L'opportunità di ridurre il prezzo del sale viene considerata da punti

di vista generali-sociali, per l'igiene, per l'industria, per la pastorizia, ramo importantissimo della patria agricoltura.

Anche il Consiglio comunale di Forni Avoltri, associandosi alle idee del Comitato, fa voti per la sollecita e larga riduzione della tassa sul sale. In seduta del giorno 5 corr. mese, quegli onorevoli rappresentanti deliberarono un ordine del giorno — che — per la importanza dell'argomento cui si riferisce — credo opportuno riportare per intero.

Ecco il tenore della presa deliberazione:

« Il Consiglio comunale di Forni Avoltri — avuta comunicazione della circolare 9 aprile 1881 del Comitato istituitosi in Roma per la graduale abolizione della tassa sul sale; « considerando che la abolizione graduale della tassa sul sale è un bisogno urgente e vivamente reclamato da sentimenti umanitari e da ragioni igieniche ed economiche; « considerando utile ed opportuno che il Municipio di Forni Avoltri unisca il suo voto a quello di altri Comuni, di Associazioni e Comizi — tanto più che nell'ottobre passato un Comizio popolare a Forni Avoltri iniziò l'agitazione legale contro la tassa sul sale;

« considerato che il sale pastorizio, quale oggi si spaccia nel Regno, non raggiunge il suo scopo, che anzi compromette la salute e la fecondità degli animali e ne atterra i prodotti;

« considerato che vi è modo di diminuire la tassa sul sale, senza compromettere il bilancio dello Stato ed anzi con utile generale del paese e speciale per la salute degli abitanti e per il miglioramento del bestiame delle campagne e delle industrie;

« plaudente alla iniziativa presa per propugnare la abolizione della tassa sul sale — unanime — fa voti per la sollecita e larga riduzione della tassa sul sale a tipo unico, ed incarica il signor dottor Arturo Magrini, iniziatore della agitazione legale per diminuire di prezzo il sale, a porsi in diretto rapporto col Comitato istituitosi in Roma per il suggerimento di quei mezzi che valgano alla realizzazione dei nostri voti — senza compromettere le finanze dello Stato ».

Il Consiglio comunale di Forni Avoltri col suo ordine del giorno 5 and. — non solo volle addimostare — con argomenti importantissimi — con quale interesse abbia presa in considerazione la iniziativa del Comitato di Roma — ma saggiamente emise un voto che ben si deve al signor dottor Arturo Magrini promotore della agitazione legale contro la tassa sul sale; — agitazione che sollevata allo estremo lembo del nord d'Italia — per ampia scala propagandosi — rapidamente si diffuse per tutti i punti del Regno — dappertutto accolta con favore di interessante dimostrazione, la più imponente;

NULLITAS.

Inaugurazione della Roggia Cividina.

Buttrio, 11 maggio.

Anche Buttrio finalmente sta per inaugurare il suo piccolo Ledra. I lavori per la derivazione della roggia Cividina, intrapresi da questo Comune consociato coi signori Conti di Brazza Savorgnan, e condotti dall'Impresa Romano D'Aroneo e Comp., stanno per compirsi, e la prossima domenica 15 corrente si immetteranno le acque nel nuovo canale.

A solennizzare tale lieto avvenimento sorse una Commissione la quale da pochi giorni di opera a raccogliere le offerte dei volenterosi, ed a disporre una piccola festa.

Vi sarà un pranzo offerto agli operai che più assiduamente si occuparono nel lavoro, sparso di mortaretti, fuochi artificiali, e quel che più interessa ai giovanotti, una magnifica festa da ballo colla scelta orchestra Sussoligh di Cividale.

Anche i poveri non saranno dimenticati e si farà a spese del Comune una speciale elargizione. Gli eventuali proventi della festa da ballo saranno pure destinati a scopo di beneficenza.

I Buttriesi sperano che dalla città e paesi circconvicini accorrano in buon numero le persone allegre a prender parte alle loro feste. Per gli udinesi poi c'è il servizio ferroviario comodo ed inappuntabile. Ai babbi ed alle mammine serve ottimamente la corsa che ritorna a Udine alle 7 1/2; per

giovanotti che hanno buoni garetti e vogliono ballare a lungo c'è l'altra della mezzanotte.

I signori esercenti promettono di far strabillare gli avventori colla squisitezza dei vini e delle vivande, unita alla modicità dei prezzi! Dunque la prossima domenica tutti a Buttrio!

Il carbon fossile di Cludinico.

« La nostra lignite » — scrive un corrispondente della Gazzetta piemontese, parlando della lignite italiana, — « è più disprezzata che non « meriti. Essa ha eccellenti qualità e dà buoni risultati per certe industrie « piccole, mentre è pure utilizzabile « per le ferrovie, formata in mattoni « nelle unite con polvere di carbone « inglese. Mi consta che l'attuale « Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia sta studiando « con patrio affetto il problema dell'utilizzazione dei nostri combustibili, ed infatti uno stabilimento « per la fabbricazione di mattoncini « col suddetto sistema si sta impiantando a Venezia. Le locomotive dell'Alta Italia esperimentarono su « larga scala tali mattoncini formate « con carbone di Cludinico (Veneto) e « carbone inglese ».

CRONACA CITTADINA

Municipio di Udine

A VVISO.

Tassa di esercizio e rivendita.

Compilata la matricola dei contribuenti la tassa d'esercizio e rivendita 1881 e suppletiva 1880 a termini dell'art. 17 dello speciale Regolamento, si avvertono gli aventi interesse che la matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della Ragioneria Municipale per giorni 15 decorribili dalla data del presente avviso, allo scopo che ognuno possa entro quel termine esaminarla e produrre alla Commissione all'uopo incaricata i crediti reclami. Tali reclami dovranno essere individuali, stesi su carta flogranata da centesimi 60, corredati dai necessari documenti o prove e firmati dall'interessato o da un suo rappresentante.

Dal Municipio di Udine, li 9 maggio 1881.

per il Sindaco LUZZATTO

Il R. Provveditorato agli studi ha pubblicato il seguente avviso: Esami di patente per l'insegnamento elementare.

presso le R. Scuole magistrali rurali di Gemona e S. Pietro al Natosone e presso la Scuola normale provinciale di Udine.

Veduto l'articolo 44 del Regolamento 3 novembre 1877 per l'amministrazione scolastica provinciale; visto il Dispaccio Ministeriale 22 aprile 1880 N. 6200, e sentito il voto del Consiglio Scolastico Provinciale, l'apertura degli Esami di Patente per gli aspiranti ad insegnare nelle Scuole elementari, sia del grado inferiore come del superiore, avrà luogo presso gli Istituti suddetti nei giorni che appresso.

Il giorno 1 luglio a Gemona, il 6 detto a S. Pietro al Natosone per gli alunni e le alunne soltanto di quelle Scuole magistrali e per la patente inferiore rurale e sulle materie che quivi si studiano; e il giorno 11 detto mese in Udine per i candidati d'ambo i sessi per l'insegnamento superiore e inferiore.

A questa sessione di esami possono, a termini di Legge, ripresentarsi quelli che vennero nella sessione del passato agosto rimandati in una o due materie.

Gli aspiranti possono presentarsi agli Esami, dovunque e comunque abbiano compiuti i loro studi.

I candidati agli Esami di Maestro di grado inferiore debbono aver compiuta l'età d'anni 18, e quelli pel grado superiore d'anni 19.

Le aspiranti agli Esami di Maestra di grado inferiore debbono aver compiuta l'età d'anni 17, e quelle pel grado superiore di 18.

Si concede dispensa d'età nel caso soltanto che i candidati dell'uno o dell'altro sesso compiano l'età legale entro il 1881.

Per essere ammessi agli Esami gli allievi e le allieve delle Scuole Normali e Magistrali pubbliche, approvate, presenteranno la carta d'ammissione debitamente firmata, come prova d'aver compiuto il corso.

Per tutti gli altri aspiranti si richiede: 1. La fede di nascita; 2. L'attestato di moralità per l'ultimo triennio, rilasciato dalla Giunta Municipale; 3. La fede di sana fisica costituzione; 4. Il

certificato d'aver compiuto il tirocinio scolastico.

Le domande di ammissione dovranno essere estese su carta bollata da 50 centesimi, e le fe di nascita debitamente legalizzate.

Tutti gli aspiranti dovranno dichiarare nelle rispettive domande il grado della Patente che desiderano di ottenere.

Le domande coi relativi documenti debbono indirizzarsi all'Ufficio del R. Provveditoro agli Studi non più tardi del 26 giugno prossimo.

Tutti gli aspiranti agli esami devono all'atto della presentazione dell'istanza pagare al Segretario del Consiglio Scolastico Provinciale lire 9, secondo il disposto dell'articolo 45 del Regolamento 9 novembre 1881, né potranno esserne dispensati.

Si rammenta a tutti gli insegnanti elementari l'obbligo che loro corre di munirsi di regolare diploma, se vogliono proseguire nell'insegnamento; e quelli che sian forniti di patente austriaca, si invitano a dare l'esame suppletivo per il cambio della stessa in patente italiana. L'esame suppletivo versa sulle materie prescritte per ciascun grado di patente, delle quali non è cenno nella patente austriaca. Possono presentarsi gli insegnanti elementari per dare l'esame d'abilitazione all'insegnamento della ginnastica.

Gli aspiranti all'esame suppletivo dovranno produrre la patente ed i certificati ottenuti sotto il cessato Governo, e pagare la detta tassa, la quale dovrà pure pagarsi dai candidati all'esame di ginnastica.

Le materie per gli esami scritti di grado inferiore sono: 1. Lingua italiana — 2. Aritmetica e sistema metrico-decimale — 3. Saggio di calligrafia — 4. Saggio di disegno geometrico ed ornato; e per il grado superiore: 1. Lingua italiana — 2. Aritmetica e geometria — 3. Saggio di calligrafia — 4. Saggio di disegno dal rilievo.

Le prove orali si estendono su tutte le materie del primo e secondo corso delle scuole normali, compresa la ginnastica, per gli esami di grado inferiore, e di tutti e tre i corsi, compresa la ginnastica, per quelli di grado superiore.

Pel conseguimento della patente d'ambo i gradi occorre pure una lezione pratica sopra una delle materie principali del programma delle classi elementari.

Il Provveditoro f. f. Celso Fiaschi

Udine si abbellisce. Sappiamo che fu preparato un progetto per la sistemazione della importante via di Mercatovecchio. Si costruirà non solo il marciapiedi anche della parte del Monte di Pietà, in continuazione del piccolo tratto esistente; ma inoltre si utilizzerà il filo d'acqua che scende dal serbatoio collocato sulla Riva del Castello (che ora va inutilmente a perdersi nella roggia), servendosi per la pulizia della chiavica di Mercatovecchio e di quelle di Piazza, San Giacomo.

Un bel progetto per una tinaia del gas fece l'egregio giovane, già allievo del nostro Istituto tecnico, sig. Gonano. Per quanto ci viene detto, tale usina sarebbe da collocarsi nei pressi del Macello.

Il piedistallo per il monumento al Re. L'egregio ingegnere prof. Comencini Francesco avrebbe proposto di servirsi del granito di Baveno per questo piedistallo. Non sappiamo quale viso farà alla proposta la Commissione esecutiva del monumento e la Giunta dopo che lo scultore cav. Crippa ebbe a mostrarsi contentissimo della nostra pietra piacentina; ad ogni modo, noi, che ci riconosciamo incompetenti, non possiamo che annunciare la proposta, lasciando ad altri l'approvarla od il disapprovarla.

Il marciapiedi a porta Cussignacco è più depresso che non la rimanente strada, per cui, in tempo di pioggia, diventa una vera pozzanghera. Ci si provveda.

Il vicolo dello schloppettino, su cui abbiamo altre volte richiamato l'attenzione del Municipio, oltre gli inconvenienti già deplorati, ha anche quello di avere l'apertura della chiavica più alta della strada e di aver subito dietro una fogna aperta che, nell'avvicinarsi del caldo, non sarà certo focolare di salute. Anche per questo inconveniente si invocano i provvedimenti municipali.

Idee di vari artisti sul piedistallo e sul collocamento del monumento a Vittorio Emanuele. Sul modello Crippa il giudizio del pubblico si è già pronunciato in favore, e con tanta spontaneità ed universalità, che è ormai inutile ritornarci sopra. Non così concordi però sono le opinioni in riguardo alla forma del piedistallo (disegnato, si dice, da quell'asimio architetto che è il cav. Andrea Scala), né riguardo al sito dove collocare il detto monumento.

Alcuni artisti dicono: — Quel piedistallo è troppo meschino in proporzione

al monumento; potrebbe essere allargato il fusto di pochi centimetri, fatto più grande il gocciolatoio e lo modanature al di sotto di questo rese più semplici, abbassato l'attico e fatto un po' meno curvo; modificazioni che sarebbero, per così dire, insignificanti e che pure migliorerebbero di molto il lavoro, sì che possa anche ai profani sembrare bello.

Ciò che potrebbe dare al piedistallo un carattere serio e storico sarebbe quello di internare le membrature degli specchietti ai fianchi ed ai lati anteriori e posteriori. Sul lato anteriore potrebbe essere una breve epigrafe. I tre specchi per ciascuno fianco potrebbero ridursi ad uno solo, in modo da poter, oppure, due bassirilievi in bronzo che rappresentassero due fatti principali della gesta del Re Liberatore, come la battaglia di Palestro e l'ingresso trionfale in Roma od altri fatti che peragone competenti indicassero.

Così si avrebbe il Re e la sua storia, come si usò e si usa per monumenti storici: a citarne uno, quello del Medici, celebre per la sua severità, eretto in Firenze sulla piazza della Signoria. La spesa poi per compiere questi bassi rilievi si potrebbe farsi dai cittadini e provinciali come in gran parte si fece per l'erezione del monumento. La collocazione del quale monumento, è ancora in discussione, ed i pareri sono troppi. Noi com'è nostro costume, diremo su queste opinioni francamente il vero.

Il collocarlo in Piazza, Ricassoli, fra le piante di quel Giardino, non ci pare adatto, anche perchè il monumento è opera d'arte non decorativa. Difatti, il modello Crippa fu giudicato competente quale opera, degna di molta lode, non essendosi nulla trascurato né nel concetto, né nell'espressione né nell'esecuzione di essa; ed il collocamento in quel Giardino a noi pare poco adatto anche perchè ricorda la nostra liberazione, il che richiama sempre un luogo del più importanti e seri della città.

Collocato ad una debita distanza nel Piazzale di San Giovanni, in direzione dell'arco centrale, in maniera che non possa del tutto torre l'effetto della destinazione, e grandiosità di detto arco, appoggiato il piedistallo del monumento in un piano rialzato, secondo che lo richiede l'assieme totale dell'opera artistica del Crippa; recinto il detto piano con colonnina di pietra decorata alla sommità da una palla di bronzo, congiunta queste colonne da elegante ringhiera; crediamo che il Monumento non sarà stupido; perchè avremmo disposte le parti con armonia tra il bronzo e la pietra.

Finito il ristagno delle loggie; collocato il dovuto monumento ai caduti Friulani, in quel muraglione ove sorgeva la Scala Griiti, invece del Mausoleo Antonini, che ha troppo dell'altare; ridotto il tempio di San Giovanni ad un Pantheon degli illustri Friulani, collocandovi i loro busti, secondo il progetto del chiarissimo ingegnere cav. Ciriaco Tonutti; collocata la classica porta dell' Ospital Vecchio nel centro della Loggia di sinistra, per dare l'accesso al Castello; decorate con severità e semplicità l'interno delle loggie e del Tempio; rimesso il leone sulla composta colonna; restaurati i basamenti ed il piedistallo della statua di Campoformido; rimessa l'antica ringhiera coi suoi festoni di fiori a ferro battuto alla fontana, secondo proposta fatta dal cav. De Girolami; noi avremmo nella piazza Vittorio Emanuele una vera Galleria artistica, la quale darebbe a conoscere ai visitatori della nostra città la nostra civiltà e il nostro patriottismo. A. P.

Il Consiglio comunale si riunirà il giorno 19. Fra gli oggetti vi sarà pure il completamento dei lavori nel suburbio di Aquileja, giusta Relazione che verrà comunicata in istampa al Consiglio.

Il Canale del Ledra. Si va immettendo gradatamente il Ledra in tutti i Canali; Però nella prima parte del canal principale a Rodeano c'era tutta la quantità d'acqua prestabilita.

La festa del Ledra. Pare che il progetto della Commissione verrà eseguito puntino. La trattativa coll'aeronauta Blondeau sono a buon porto, e la sua venuta sembra ormai sicura. È certo che avremo un grande concorso di comprovinciali, tanto più che coincide colla festa nazionale dello Statuto.

Il Consiglio scolastico provinciale tiene oggi seduta.

Ferrovie venete. Furono diramate ai Consigli provinciali di Venezia le Relazioni della maggioranza e della minoranza di quella Commissione ferroviaria provinciale, sulle quali il Consiglio provinciale di Venezia è chiamato a deliberare oggi. La maggioranza conclude: 1° perchè Venezia sia costituita testa di linea della ferrovia della Pontebba, facendo il ponte sulla laguna verso Mazzoero; 2° perchè sia iniziata la ferrovia adriatico-tiberina, mediante un tronco di ferrovia che dalla testata dell'attuale ponte presso Mestre, prosegua direttamente per Cavarzere

ed Adria; 3° per la costruzione del tronco Mestre-Campomampiero; 4° perchè il Consiglio si riservi di deliberare sui mezzi per la più pronta costruzione della ferrovia della Pontebba, appena siano ottenute che Venezia diventi testa di quella linea. La minoranza conclude: 1° perchè si convenga alla Provincia di Udine per il suo concorso ad un quarto della spesa per la linea Portogruaro-Casarsa e Casarsa-Gemona; 2° perchè si chieda al Governo la costruzione di quella linea, anche assumendo il carico della Provincia di Venezia; 3° perchè si perfezionino gli studi per la più sollecita costruzione della ferrovia Mestre-Portogruaro-Casarsa-Gemona, nonché per la costruzione di eventuali linee di abbreviamento al valico della Pontebba, e di completamento della rete ferroviaria del Veneto.

Carbonchio. Un caso di carbonchio apopleptico in un giovinco: si ebbe ieri in Udine nella stalla di M. A. in via Villalta.

Romilda Pantaleoni al Dal Verme di Milano. Il *Trovatore*, dopo aver constatato il successo della *Forza del Destino* al Dal Verme, dice della nostra concittadina: Romilda Pantaleoni è artista fina e di talento, canta e fila le note con rara perizia ed è attrice piena d'anima. Disse con somma arte e con grande sentimento l'aria finale del secondo atto, che fu bisata, e l'altra: Pace, pace.

Istituto filodrammatico udinese. Ricordiamo che oggi, giovedì, ha luogo al Teatro Nazionale il già annunciato trattamento ordinario dell'anno.

Un ritratto di Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Arcivescovo. Il nostro concittadino sig. Eugenio Berginza ha eseguito un magnifico ritratto di S. E. R. M. Arcivescovo. I lineamenti sono bene colpiti, è vestito del colore patriarcale, è assiso su una poltrona: Anche dal lato dell'arte il quadro ci sembra pregievole per la esattezza del lavoro. La tela è chiusa in una cornice di legno ricca di arabeschi con una luce di metri 0,70x70. Il quadro trovasi esposto nella sagrestia della Metropolitana.

Valigia delle recenti corbellerie. Jerl'altro a Cussignacco avvenne un casotto che, se non è nuovo di conio, desta almeno un po' di curiosità. Ecco il fatto. Tre manovali travasati, volendo un po' ristorarsi, recaronsi nell'osteria detta del signor Costantino di Cussignacco e chiesero di poter mangiare un po' di minestra con del buon brodo. Venne loro preferita della broada con fagioli; ma avendo essi dichiarato che tal pasto era da porchi, ordinarono un paio d'uova e mezzo litro. Il principale ed altre persone presenti, in numero di 7, all'udir tale sprezzo, guardaronsi l'un l'altro come trasognati; ma poi i tre individui, ordinando altro mezzo litro replicarono la frase. Stavolta, però, uno dei presenti non seppe frenarsi e prese le difese del principale e volle dare a que' tre una buona stracchiata intimando loro di recarsi nei loro paesi a fare tali affari, e se non se la svignavano, sarebbero stati colti da un buon numero di colpi di noderoso bastone, e da buoni e sonori pugni dall'Ercole, come può benissimo nomarsi la persona che prese le difese dell'oste.

Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà nel giorno di giovedì 12 corr. alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale.

- 1. Marcia, Arnhold
- 2. Sinfonia nell'op. 10, Domini nero, Auber
- 3. Valzer, Boccaccio, Arnhold
- 4. Duetto nell'op. 10, Guarany, Gomes
- 5. Fiasole nell'op. 10, La forza del destino, Verdi
- 6. Polka, Arnhold

Teatro Minerva. Questa sera ultima definitiva recita della Compagnia Alemanna diretta dall'artista E. Freund con serata d'onore della prima donna sig. Zerline Drucker. Ci sarà un triplice variato trattamento, e cioè: 1° Atto terzo dell'operetta *Boccaccio*, nel quale verrà cantato in italiano il duetto *Mia bella Fiorentina*.

2° Atto secondo dell'applaudita operetta *Donna Juanita*.

3° Chiuderà lo spettacolo l'atto terzo della nuovissima operetta del cav. De Suppè *Fatinita*, con rinomato trzetto.

Articolo comunicato (*)

Sig. cav. Camillo Viale
Direttore della Banca Nazionale Succursale di UDINE.

Il mio buon nome di cittadino e di negoziante onorato è stato indegnamente offeso da Lei con un'accusa, che, riferita da rispettabilissima persona, io devo e voglio pubblicamente rilevare, perchè tutti i miei concittadini e specialmente la classe a cui appartengo, possano farsi giudici se io la abbia meritata, e se Lei si sia contenuto verso di me da uomo onesto.

Alla Succursale da Lei diretta sono

Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità.

stati presentati ieri, per lo sconto, degli effetti con tre firme, fra le quali la mia.

Gli effetti sono stati respinti.

Conoscendo io che la Commissione incaricata di decidere su tali argomenti non ha obbligo di dar ragione delle proprie deliberazioni, non feci ricerche in proposito. Ma costose ricerche furono fatte da altro dei firmatari: e furono fatte personalmente a Lei. La risposta fu questa: « Che le due firme alle quali è aggiunta la mia sono accettabilissime, e che il rifiuto di sconto era cagionato appunto dalla mia, in quanto la Banca, dovendo far questione non soltanto della solvibilità, ma anche della moralità di coloro coi quali conclude affari, essa non conosceva nella Ditta G. B. Mazzaroli la moralità occorrente ad ammetterla allo sconto. »

E davanti alla enormità di tale giudizio, riconoscendo, a quanto pare, Ella stesso la necessità di dare una giustificazione, Ella raccontò all'interlocutore, come nella mia qualità di Sindaco del fallimento dei fratelli Bonanni agendo insieme col l'altro Sindaco, avv. Francesco Leitner, io avessi in questi ultimi giorni mossa lite per conto della Massa contro la Banca Nazionale per rimborso di una somma da essa incassata nel 10 ottobre 1879, in anticipata restituzione di sovvenzione fatta ai fratelli Bonanni.

Ella teme della responsabilità assunta colla mal condotta operazione, i cui illeciti benefici la lite da noi avviata intende di stornare; ed è certamente per questo che Ella ha accusato di immoralità l'onorato commerciante che non ha esitato a compiere il proprio dovere a di Lei danno.

L'intento che i Sindaci di una fallita devono proporsi, e che noi cerchiamo di ottenere a vantaggio della Massa Bonanni, è quello che non siano favorite ambigue preferenze, nè facili quanto riprovevoli frodi. Tutti i creditori devono trovarsi in eguale condizione a forma di Legge. Così veramente la moralità sarà rispettata, e i fallimenti cesseranno dall'essere una sorgente di disonesti guadagni.

Ed è per quanto io ho fatto, a tale intento, ch'ella osò accusarmi di immoralità?..... E quale concetto ha Ella della moralità, se l'adempire il proprio dovere? Le per cosa immorale?.....

G. B. Mazzaroli.

ULTIMO CORRIERE

Ieri l'onorevole Cairoli convocò alla Consulta parecchi Deputati di sinistra, compresi i dissidenti, circa una ventina, ad una seduta preparatoria.

La discussione fu vivacissima, e versò specialmente sulla riforma della Legge elettorale.

Tra i presenti erano gli onorevoli Nicotera, Zanardelli, Coppino, Tajani, Billia, Comin, Cucchi. Di ministri, oltre il Cairoli, non c'era che l'onorevole Miceli.

In questa riunione parecchi deputati consigliarono il Ministero a ricomporsi.

Si decise poi che nel caso venisse fatta un'interrogazione sugli affari di Tunisi, si domandi il rinvio della discussione a sei mesi. Quindi il ministero si ricomporrebbe.

Ebbe luogo ieri sera un'adunanza di parecchi deputati di centro il cui atteggiamento è poco favorevole al Ministero. La situazione è gravissima.

Continua a regnare molta incertezza circa le decisioni della Camera per la riforma elettorale.

Accie a destra si accentua il disaccordo, e si notò che all'adunanza convocata dall'onorevole Cavalletto non intervennero gli onorevoli Sella, Minghetti e Spaventa.

Telegrammi da Londra annunziano che l'agitazione nella pubblica opinione va sempre più aumentando, eccitata dalle notizie che danno per imminente la occupazione di Tunisi, contrariamente alle esplicite assicurazioni fatte dalla Francia.

TELEGRAMMI

Parigi, 10. Oggi alla Conferenza monetaria assistevano 34 delegati fra i quali Malet, delegato inglese, Burckari, delegato svizzero, combacchiò i dati statistici sulla circolazione; constatò la grande scomparsa d'oro, dalla Svizzera poi bisogni industriali e il saldo dei conti all'estero; insistette sulla necessità di migliorare la legislazione penale e monetaria.

Luzzatti, rendendo omaggio alla competenza di Fimerzine, rettificò le opinioni sulla situazione monetaria dall'Inghilterra, della Germania e delle Indie inglesi. Dimostrò che la condizione attuale del mercato non è una condizione di pace, ma di crisi monetaria; che l'argento fu pure deprezzato dall'azione delle Leggi, e l'oro non è abbastanza abbondante per poter essere adottato dalle Nazioni civilizzate come unico tipo monetario. Esaminò le

cause dalle Potenze assorbenti dell'oro da parte degli Stati Uniti, rettificò alcuni errori di apprezzamento sulle perdite attribuite alla Francia dell'azione del bimetalismo.

Magnin e Denormandie congratularonsi con Luzzatti pel suo discorso che produsse profonda impressione sulla Conferenza.

Thoemer, delegato russo, parlò in favore del monometalismo.

Rusconi parlò in favore del bimetalismo.

La prossima seduta avrà luogo giovedì.

Bucarest, 10. (Camera). Jonesco domanda se il Governo abbia dato istruzioni al rappresentante la Romenia presso la Commissione danubiana. Il Presidente del Consiglio risponde che il delegato rumeno parte oggi portando istruzioni precise di difendere il mantenimento dei trattati esistenti, e piena libertà di navigazione nel Danubio. (Applausi). Jonesco dichiarasi soddisfatto.

Parigi, 11. La colonna Briart è giunta iersera a Djedeida.

Costantinopoli, 11. Il testo della Nota consegnata da Tissot il 7 maggio dice: la Francia trovasi in guerra con una parte della popolazione tunisina; ogni spedizione di forze militari a Tunisi, fatta dalla Porta sarebbe considerata come atto di ostilità; la squadra francese avrà l'ordine di fermare la squadra turca e opporsi colla forza ad ogni sbarco in un punto qualsiasi della Reggenza.

Parigi, 11. Il *Libro Giallo* si distribuirà domani. Contiene 233 dispacci fra i quali una circolare di Barthélemy Saint-Hilaire.

Un dispaccio da Tunisi reca: Assicurasi che parte delle truppe giunte a Djedeida si dirigerà verso il Bardo, ma non trattasi di entrare a Tunisi. Cretesi che ciò faciliterà le trattative col Bey per un trattato sulle garanzie, rispettando tutti i diritti delle nazioni europee, ma tutelando la sicurezza della frontiera algerina, premunendosi contro il rinnovamento di manovre ostili.

Atene, 11. L'artiglieria e la cavalleria di Atene avrebbero ricevuto ordine di partire per i confini ed eseguire l'occupazione delle cedute parti nella Tessaglia. D'altra parte la Porta continua a concentrare truppe nella Tessaglia.

Pietroburgo, 11. In Baka (Caucaso) avvenne un serio tumulto fra russi e musulmani, in seguito al quale rimase ucciso un musulmano e feriti tre. La quiete fu ristabilita. Il tumulto, che durò tre giorni, non aveva alcun carattere politico.

Roma, 11. Il *Popolo Romano*, che propugna sempre le idee più concilianti e amichevoli verso la Francia, osserva che l'occupazione dei punti principali del territorio tunisino per parte delle truppe francesi essendo sufficiente per ottenere dal Bey legittime garanzie, la Francia farebbe male a spingersi su Tunisi, giacché questo atto non necessario viene a ferire ingiustamente la successività dell'Inghilterra e dell'Italia. Il giornale, esprimendo fiducia che il senno provato degli uomini di Stato della Francia saprà resistere all'eccitazione degli animi, per risparmiare questo atto, conchiude facendo voti perchè prevalga una soluzione conciliante e dignitosa, essendo questo il vero desiderio della gran maggioranza degli italiani e del Governo.

ULTIMI

Parigi, 11. Una circolare di Barthélemy del 9 corr. dice: La politica della Francia riguardo a Tunisi è ispirata da un solo principio, cioè dall'obbligo assoluto di garantire la sicurezza dell'Algeria. Constatando i continui oltraggi alla frontiera orientale d'Algeri, soggiunge: Abbiamo spinta la pazienza al punto da stupire qualche volta il mondo. La delimitazione fra l'Algeria e la Tunisia mai fu fatta regolarmente. Bisognerà fissarla. Primo scopo della operazione è dunque la pacificazione definitiva della frontiera orientale. Ma che gioverebbe, se lo Stato limitrofo restasse sempre ostile e minaccioso? Non temiamo un attacco serio del Bey solo, ma la semplice prudenza ci obbliga a vigilare alle pressioni da cui può essere circondato e che potrebbero anche creare gravi imbarazzi all'Algeria. Bisogna dunque ad ogni costo avere nel Bey un alleato in cui poter lealmente intenderci, un alleato che corrisponda alla nostra benevolenza e non ceda alle suggestioni strane e ostili.

La circolare ricorda che le disposizioni del Governo tunisino mutarono improvvisamente verso la Francia per cause che sarebbe troppo delicato l'indagare.

La circolare dimostra che la Tunisia è indipendente dalla Porta, cui è legata soltanto da vincolo religioso. La Turchia, ricompondo essa stessa questo fatto, poiché durante il secolo diciottesimo declinò, costantemente, la responsabilità per i pirati barbareschi, quindi non è da stupirsi se la Francia ricusi riconoscere l'alta sovranità della Porta.

La circolare fa osservare che ammet-

tendo il Bey di Tunisi come semplice governatore, la Francia potrebbe domandare alla Porta perchè non gli impedisca in questi due anni di comportarsi verso la Francia come fece, perchè nulla fece per prevenire la crisi attuale.

La circolare soggiunge: Bisogna che questa crisi termini con un trattato che garantisca contro i maneggi sleali di cui il Bardo è troppo spesso strumento o focolare.

Stamo pieni di benevolenza per la Porta e la Tunisia; tutto ciò che domandiamo al Bey è di non esserci ostile.

Torino, 11. Il *Monitor delle Strade Ferrate*, accennando ai particolari della fraza nella galleria Combetta, sulla linea Torino-Modane, annunzia che fu stabilito il trasbordo con carri e cavalli per viaggiatori e bagagli fra Chiamonte e Salbertrand. Il trasbordo durerà così otto giorni. Poesia vi sarà trasbordo a piedi per un tratto di 100 metri. Entro la quindicina successiva sperasi la riattivazione del passaggio dei treni.

Pietroburgo, 11. Il *Messaggiere dell'Impero* pubblica un manifesto imperiale che ricorda la fine terribile di Alessandro II. Spera nella protezione divina per compiere i doveri, difendere e consolidare il potere autocratico contro ogni attentato ed invita i sudditi ad aiutare il Sovrano per radicare la rivoluzione.

DISPACCI DI BORSA

Londra, 10 maggio.

Inglese	102.58	Spagnuolo	23.38
Italiano	90.916	Turco	16.34

Firenze, 11 maggio.

Nap. d'oro	20.57	Fer. M. (con)	483
Azi. Naz. Banca	—	Obbligazioni	—
Azi. Tab. (num)	—	Banca To. (n°)	803
Prestit. Naz. 1866	—	Cred. it. Mob.	927
Francesco	102.25	Rend. italiana	92.72
Londra 3 mesi	25.66		

Vienna, 11 maggio.

Mobiliare	353.80	Cambio Parigi	46.65
Lombardo	119	id. Londra	117.90
Ferr. Stato	328	Austriaca	78.85
Banca nazionale	842	Metal al 5 0/0	—
Napoleoni d'oro	9.321/2	Fr. 1866 (Lotti)	—
Banca Anglo aus.	—		

Berlino, 11 maggio.

Mobiliare	610	Lombardo	210.50
Austriache	581	Italiane	90.75

Parigi, 11 maggio.

Rendita 3 0/0	85.95	Obbligazioni	—
id. 5 0/0	120.05	Londra	25.23
Rend. Ital.	90.70	Italia	2.14
Ferr. Lomb.	—	Inglese	102.12
V. Em.	—	Rendita Turca	16.82
Romane	—		

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 12 maggio (chiusura).
Londra 117.80 — Arg. — — — Nap. 9.321/2

Milano, 12 maggio.
Rend. italiana 92.40 — Napoleoni d'oro 20.85

Venezia, 11 maggio.
Rendita pronta 92.90 per fine corr. —
Londra 3 mesi 25.73 — Francesco a vista 102.30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.49 a 20.51
Bancanote austriache	218.75 a 219.25
Fior. austr. d'arg.	2.18 a 2.19

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

11 maggio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometrorid. a 0°			
alto m. 116.01 sul			
liv. del mare m.m.	750.2	750.5	751.4
Umidità relativa	28	29	41
Stato del Cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (dir. e forza)	E	N	calma
Vel. oriz. (m. s.)	1.4	1.22	0
Termometro cent.	13	12	10
Temperatura massima	16.5		
Temperatura minima	8.4		
Temperatura minima all'aperto	7.2		

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

BACHII
NATI DA VENDERE
Orginari Giapponesi verdi e verdi riprodotti.

Per trattative rivolgersi alla cartoleria e legatoria di libri di ANTONIO PASSUDETTI in via Cavour.

Il vescicatorio liquido Azimontipoclezoppicature dei cavalli e bovini, specialità adottata nei reggimenti di cavalleria ed artiglieria per ordine del Ministero della guerra, trovasi vendibile in Udine Mercatovecchio presso Francesco Mazzaroli.

Consiglio amministrativo del Monte di pietà di Udine.

Avviso.
Si porta a comune conoscenza che nel giorno 4 giugno p. v., ore 9 ant., si darà principio alla vendita mediante asta pubblica, dei pegni fatti presso questo Monte durante l'anno 1879, i cui biglietti sono di color verde, e si continuerà successivamente nei giorni di martedì, giovedì e sabato, di ogni settimana, esclusa le feste, fino al totale smaltimento degli effetti non redenti in tempo debito.
Udine, 10 maggio 1881.

Il Presidente
MANTICA
Il Segretario
GENVASONI.

AVVISO

Il Consiglio amministrativo del locale Civico Ospitale ed uniti P. P. L. L. avvisa che nell'asta seguita nel giorno 9 corrente in seguito all'avviso 16 aprile p. p. venne aggiudicato l'appalto per un triennio delle carte stampate ed articoli di cancelleria occorrenti a detti P. P. Luoghi, col ribasso dell'uno e mezzo per cento sui prezzi del Capitolato; che il termine di quindici giorni entro il quale può essere migliorato il prezzo suddetto, va a scadere nel giorno 24 corr. alle ore 11 ant., e che la migliorata non può essere minore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

AVVISO

LA BITTA ANGELO PERESSINI DI UDINE
si prega di avvertire i consumatori e rivenditori di carta paglia a mano macchina di tenere un forte deposito di detta carta paglia in molti formati della rinomata cartiera di S. Lazzaro presso Cividale del Friuli; sia la qualità come il prezzo, nulla lasciando a desiderare; si lusinga la scrivente di venire onorata di commissioni.

Sementi Bachi

A BEL BOZZOLO GIALLO DEI SIGNORI YAMES & BLANC
medici sericultori a Varages garantita scevra di malattie. Si cede anche a rendita. Rivolgersi al Negozio Zompicchiatti in Mercatovecchio N. 1. ANGELO VINCENZO RADDO.

Per chi vuol leggere e ponderare!

La cura primaverile richiede seria e ben calcolata confezione. Ho letto molti reclames ed anche di quelli che fanno appello a tamburo battente all'umanità; ma questi reclames devono essere calcolati per una speculazione, e non per seria preparazione.

Alla Farmacia Reale Filippuzzi ogni giorno si prepara con la massima diligenza un decotto composto di Radice di Salsapariglia originale testè arrivata, di Legno sassofrasso, di radici di asparago, di Tarassac, di Cina ecc. ecc. con Joduro di potassio ed anche semplice. Ecco la vera cura benefica primaverile senza segreto — ma, unica — e preparata con tutta la diligenza dell'arte e con dosi calcolate. Questo è il compito dello Stabilimento Filippuzzi. Al chiarantoni poi buona fortuna.

Dalla Farmacia Reale A. Filippuzzi. G. PONTOTTI.

Non più vino guasto

Tre anni d'incontrastato successo mediante la polvere conservatrice del vino di C. Buttazzoni. Unico deposito alla Regia Farmacia di A. FILIPP-PUZZI — Udine.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO
IN TARCENTO

La proprietaria Ditta
FACINI - MORGANTE E Co.

ha disponibile
un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta - Prezzi modicissimi
Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del
signor O. Croze di Vittorio per lo smercio
dei prodotti tutti del suo pregiato Stabilimento nei
Distretti di Tarcento - Gemona - della
Cararia - e di Moggiò.

LA CALCE IDRAULICA

Tiene in deposito e vendita

la **L. 2,25 IL QUINTALE** e per partite di qual-
che importanza, a prezzi da convenirsi

nonché

I QUADRELLI DA PAVIMENTO
in bellissimi e variati disegni.
I TUBI per condotte d'acqua re-
sistenti fino a 10 atmosfere,
ED OGGETTI DI DECORAZIONE
per tutto l'arredamento ed a modici
prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.
La Calce idraulica dello Stabi-
limento O. Croze di Vittorio a merito del
suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già
assicurato un' estesissimo consumo. La sua forte presa
rendendo le murature tutte di un pezzo permette di eco-
nomicare nella grossezza; epperò oltreché nelle opere
stradali e di difesa, nei fiumi e torrenti la si impiega
per diffusamente con grande torna-
conto della solidità e della spesa in-
vece della calce grassa comune anche
nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi presso
la **Ditta suddetta in Tarcento.**



PREMIATA PROFUMERIA

CASSETTA NOVITA

indispensabile a qualunque famiglia.

Eleganti scatole in cromo-litografia da Lire 1,50, 2,
e 5, contenenti un copioso assortimento di profumerie delle
principali fabbriche Nazionali ed Estere.

- | | |
|--------------------------------|--------------------------------|
| Per it. lire 1,50 | Per it. lire 5 |
| Un flacon profumo per bianco | Un flacon d'Ac. Colo. (Farina) |
| Un pezzo sapone profumato | Un sapone glicerina |
| Un cosmetico fino | Un sapone fino involupato |
| Un pacco polvere cipria prof. | Una spazzola da denti |
| | Una polvera dentifricia |
| Per it. lire 2 | Una flacon acqua alla Regina |
| Un flacon d'Ac. Colo. (Farina) | d' Italia |
| Un flacon prof. per bianchi | Un flacon prof. per bianchi |
| Un pezzo sapone profumato | Un sacchetto retinitina |
| Un cosmetico fino | |
| Un pacco pol. cip. profumato | |

Eleganti Album e Strenne miniate contenenti le più
ricche Profumerie al prezzo di Lire 1, 1,50 e 2.
Può essere richiesto pure un completo assortimento
di PROFUMERIE GIGIENICHE ed il tanto rinomato SAPONE di
propria fabbricazione.

Si spedisce in tutta la Provincia a chi invierà relativo Va-
Postale alla Farmacia alla Fenice Risorta, dietro il
Fiume UDINE.

BOSERO e SANDRI.

LANTERNE MAGICHE

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giuocatori e Fabbricazione

La meravigliosa froliola inglese che eseguisce vari equilibri i più
soprendenti, le Trotte assorte multicolori con fischio, la volante, la
troliera, la ballerina ed il dilettevole e curioso cerchio anima-
tore il non plus ultra del genere.
Eleganti teatrini completi con scenari, quinta e 12 marionette
vestite in costume.
Assortimenti travay in latta, carrozze, carrozzelle,
carrettini, vambusi, armocche, siabole, schioppi ecc. ecc.
Cucine in vaj formati adobbate di tutti gli occorrenti, anche in scottolo,
e con stanza completa, scuderie con cavalli, giostre, pompe per acqua,
barbe bastimenti ecc. ecc.
Specificità in bambole in gomma ed altro genere in
varie grandezze e forme.
Medini, fortzze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI
presso la ditta **DOMENICO BERVAGGILI**
Via Pascale et. in Mercatovecchio.

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

LANTERNE MAGICHE

FARMACIUTICO - INDUSTRIALE

FILIPPUZZI

IN UDINE - Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia - IN UDINE

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degl'ac-
quirenti, che così vengono indegnamente ingannati.

Il nostro Laboratorio viene preparato l'**Odonatigico Pontatti**, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli insopportabili dolori dei
denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. - Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 2,
L'acqua **Antitermica**, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e all'alito
odore soave. E preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. L. 1,30 la bott. pic. L. 2,50 la grande.
L'acqua **Speziale**, si prepara in Udine. L. 1,30 la bott. pic. L. 2,50 la grande.
L'acqua **Speziale**, si prepara in Udine. L. 1,30 la bott. pic. L. 2,50 la grande.
L'acqua **Speziale**, si prepara in Udine. L. 1,30 la bott. pic. L. 2,50 la grande.
L'acqua **Speziale**, si prepara in Udine. L. 1,30 la bott. pic. L. 2,50 la grande.

1000 LIRE

**SI REGALANO
MILLE LIRE**

si chi provata esistere una **TENURA** per i capelli e per la barba, mi-
giore di quella del **Fratelli ZEMPT**, la quale è di una azione rapida
ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi
tutte le altre tinture vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli
e morbidi, come prima dell'applicazione. La medesima tintura ha il pregio
pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato, ha ottenuto un immenso successo nel Mondo;
le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare
maggioremente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.
Sola ed unica vendita della **Tenura** presso il proprio ne-
gozio del **Fratelli ZEMPT**, profumieri chimici francesi, Via
Santa Caterina, a Orleans 933 e 934 sotto il Palazzo
Calabritto (Piazza del Martiri) NAPOLI.

Deposito in Udine presso la drogheria **F. R. Minisini** in
fondo Mercatovecchio.

SI REGALA

PRESSO LA TIPOGRAFIA
DEL GIORNALE
si eseguisce qualunque lavoro
A PREZZI DISCRETISSIMI

UDINE MARCO BARDUSCO

Via Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

DEPOSITO

quattro, stampe antiche e moderne, oleo-
grafie, specchi con cornice e senza;
Carte di ogni genere a macchina ed
a mano da scrivere, da stampa, per
commercio ecc.

PREZZI RIDOTTI

per la carta quadrotta bianca rigata com-
merciale L. 3,50 (a risma di fogli 1400)
con una intestatura a stampa per ogni
foglio L. 6, con due intestature L. 7.
Enveloppes, lettere di porto a grande
e piccola velocità con e senza nome.
Articoli di cancelleria e di disegno.

Recapito nella propria
tipografia, che assume qualsiasi genere di
stampati a prezzi convenientissimi.